

COMUNICAZIONE AUMENTATIVA E ALTERNATIVA E TECNOLOGIE ASSISTIVE

TECNICHE E STRATEGIE NELL'ADULTO E NEL BAMBINO

2^a edizione

3 MODULI - 7 GIORNATE - 56 ORE

MILANO 2022

4-6 marzo **LA CAA E LE TECNOLOGIE ASSISTIVE
LA CAA NELLE DISABILITÀ VERBALI NASCITA
ED EVOLUZIONE: L'APPRENDIMENTO DELLA REALTÀ**

19-20 marzo **LA CAA NEL MONDO ADULTO: DALL'APPROCCIO
TEORICO ALL'ANALISI DI STRATEGIE, STRUMENTI
ED INNOVAZIONI TECNOLOGICHE PER POTENZIARE
LA COMUNICAZIONE**

23-24 aprile **LA CAA IN ETÀ EVOLUTIVA: TI PARLO CON I SIMBOLI**

ECM anno 2022 **50**
Logopedisti, Fisioterapisti (titolo equipollente DM 27/7/00), TNPEE, Psicologi, Terapisti occupazionali, Odontoiatri, Medici (Neurologia, Fisiatria, Pediatria, Audiologia e Foniatria, MMG, Otorinolaringoiatria) e Studenti dell'ultimo anno del CdL

€ 1400 rateizzabile
(€ 500 all'iscrizione)



RISPARMIA
consulta le OFFERTE

Con il termine **Comunicazione Aumentativa e Alternativa (CAA)** si descrivono l'insieme delle modalità di comunicazione che possono facilitare e migliorare la comunicazione di qualunque persona che presenti difficoltà ad utilizzare i più comuni canali comunicativi, in particolare il linguaggio orale e la scrittura (ISAAC 2016). L'aggettivo "Aumentativa" indica come le modalità di comunicazione utilizzate siano finalizzate non a sostituire, ma al contrario ad accrescere la comunicazione: l'obiettivo dell'intervento è infatti quello di poter **ampliare (aumentare) le capacità comunicative**. L'aggettivo "Alternativa" indica l'**utilizzo di modalità di comunicazione diverse dal canale verbale-orale**. Tale approccio mira sostituire o potenziare l'eloquio con modalità possibili per il paziente e intelleggibili per l'interlocutore (scrittura, immagini o simboli, comunicatori). Inserendosi dunque, a pieno titolo, nella cornice concettuale dell'ICF (International Classification of Functioning, Disability and Health), oggi, **la CAA rappresenta una complessa area della pratica riabilitativa** che, andando oltre al danno di funzione, è **volta a supportare la comunicazione, ad aumentare gli scambi comunicativi e a ridurre le restrizioni alla partecipazione sociale e relazionale** che il disturbo di comunicazione grave porta naturalmente con sé. Per consentire ciò, **la CAA si avvale di strumenti cosiddetti "poveri" e delle Tecnologie Assistive**, cioè di una gamma di attrezzature che permettono a una persona con disabilità di svolgere un determinato compito, rendendola attiva all'interno dell'ambiente in cui si trova. Le Tecnologie Assistive comprendono diverse tipologie di ausili per la comunicazione, per l'accesso al computer, per il controllo ambientale e per la mobilità. La Tecnologia Assistiva può essere utilizzata dai diversi professionisti del team coinvolto nel progetto riabilitativo-rieducativo, per contribuire a raggiungere gli obiettivi comunicativi di una persona. Può infatti essere utilizzata per sviluppare competenze di causa ed effetto e migliorare l'accesso al gioco, e le capacità di apprendimento. (Australian Guidelines - Augmentative and Alternative Communication (AAC) Guidelines for speech pathologists who support people with disability, 2014). Da questa descrizione si evince come tale **approccio sia multiprofessionale e multidisciplinare** e coinvolga sia la persona con disabilità comunicativa che il suo ambiente di vita

Obiettivi

- Fornire conoscenze sulle patologie che causano disabilità comunicative in tutte le fasce d'età
- Saper proporre un intervento di CAA evidence based
- Essere in grado di gestire e realizzare un intervento abilitativo - riabilitativo - compensativo - educativo multidimensionale nei diversi ambiti sociali.
- Fornire conoscenze sulle modalità di fruizione ed utilizzo degli strumenti di comunicazione alternativa aumentativa standard e innovativi.

DIRETTORE SCIENTIFICO

Valentina PASIAN Logopedista e deglutologa, esperta in tecniche di Comunicazione Aumentativa Alternativa, Neuropsichiatria Infantile Nord, ASL Città di Torino

DOCENTI

Chiara BALLOCCO Logopedista, Centro Paideia, Torino

Carla BUDRIESI Psicologa e logopedista, Università Modena e Reggio E.

Elisabetta CANE Logopedista specializzata in CAA per l'età evolutiva CDR Casa della Salute dei bambini e dei ragazzi ASL Città di Torino

Rosanna FAVOLE Logopedista, specializzata in CAA per gli adulti, reparto di Neuroriabilitazione dell'ospedale di Fossano (CN) Centro regionale esperto per le Locked In Syndrome

Carla GAGLIARDI Logopedista. Coordinatore Area Disabilità e Riabilitazione Motoria, Cuasso e Varese

Marialuisa GAVA Psicologa, formazione in psicomotricità, psicoterapia infantile, Comunicazione Aumentativa Alternativa e neuropsicologia, Milano

Valentina PASIAN Logopedista e deglutologa, esperta in tecniche di Comunicazione Aumentativa Alternativa, Neuropsichiatria Infantile Nord, ASL Città di Torino

Si rilascia il certificato di ESPERTO DI COMUNICAZIONE AUMENTATIVA E ALTERNATIVA

MODULO 1 4-6 marzo 2022- h. 9.00-18.00

LA CAA E LE TECNOLOGIE ASSISTIVE LA CAA NELLE DISABILITÀ VERBALI NASCITA ED EVOLUZIONE: L'APPRENDIMENTO DELLA REALTÀ

Valentina Pasion - Marialuisa Gava

- La Comunicazione aumentativa e Alternativa: come nasce, come si è evoluta, per quali soggetti è indicata
- La valutazione dell'accessibilità partendo dalla persona: funzioni motorie, cognitive, ambiente e bisogni
- Excursus sulle tecnologie: cosa conoscere prima di proporre uno strumento
- La valutazione multidisciplinare per la scelta e la prova dell'ausilio: analisi di alcuni casi clinici per allenarsi a scegliere cosa potrebbe essere utile
- La CAA nelle disabilità verbali: possibilità e limiti
- I prerequisiti: l'evoluzione del SI e del NO
- L'apprendimento della realtà: il corpo/cervello
- Il disorientamento, i punti di riferimento, le procedure
- Semantica fenomenica (SPEM) – semantica lessicale
- L'Approccio Cognitivo-motivazionale Integrato (C.M.I.®) per sostenere un processo di orientamento e consapevolezza della propria realtà e delle proprie conoscenze in soggetti disabili verbali e cognitivi affinché essi possano organizzare ed esprimere in modo più comprensibile e ordinato il proprio pensiero.
- La traccia grafica
- L'agito sul rappresentato
- Presentazione e discussione di casi

SESSIONI PRATICHE

- Lavoro pratico con tabelle di comunicazione – lavoro in piccoli gruppi
- Vissuto psicomotorio:
dall'esperienza corporea alla rappresentazione mentale – lavoro di gruppo
- L'indagine conoscitiva:
l'individuazione dei significati nel disabile – lavoro in coppia
- La traccia grafica di un'esperienza personale – lavoro pratico soggettivo
- La rappresentazione grafica di un'esperienza – lavoro di gruppo.

MODULO 2 19-20 marzo 2022- h. 9.00-18.00

LA CAA NEL MONDO ADULTO: DALL'APPROCCIO TEORICO ALL'ANALISI DI STRATEGIE, STRUMENTI ED INNOVAZIONI TECNOLOGICHE PER POTENZIARE LA COMUNICAZIONE

Carla Budriesi - Rosanna Favole -Carla Gagliardi

- La CAA nelle condizioni neurologiche progressive (afasia progressiva primaria, malattie del motoneurone, quadri extrapiramidali)
 - caratteristiche della patologia
 - analisi dei bisogni comunicativi, delle problematiche e dei possibili strumenti
 - descrizione e discussione di casi clinici
- L'utilizzo della CAA con le cerebrolesioni all'interno di un reparto ad alta intensità riabilitativa: gli strumenti di valutazione e l'intervento di CAA nelle varie fasi di recupero
- L'interazione interdisciplinare nelle difficoltà comunicative
- La CAA quando e perchè nel percorso della grave cerebrolesione acquisita: i principi che guidano le scelte nel progettare l'intervento in quel momento, in quella fase e con quel paziente
- Analisi di un percorso storico: dal ricovero alla riabilitazione al trattamento domiciliare

MODULO 3 23-24 aprile 2022- h. 9.00-18.00

LA CAA IN ETÀ EVOLUTIVA: TI PARLO CON I SIMBOLI

Elisabetta Cane

- La comunicazione aumentativa in età evolutiva: la presa in carico del bambino e i passi principali di un progetto di CAA nei bambini.
- Tabelle a tema e tabelle di comunicazione: i principali sistemi simbolici e il passaggio dalle tabelle a tema alla tabella di comunicazione.
- Come costruire una tabella a tema, presentazione dei principali software per la creazione di tabelle.
- Presentazione di app per la creazione di tabelle con uscita in voce
- Lettura e scrittura in simboli: libri in simboli e apprendimento adattato.
- Principali editor di testi in simboli. Spiegazione del loro utilizzo e prova pratica con scrittura di piccoli testi.
- Intervento di CAA nelle diverse patologie (PCI, ritardi mentali gravi, Sma e malattie degenerative) con presentazione di casi clinici
- Gli ausili ad alta e bassa tecnologia.
- Presentazione e dimostrazione di utilizzo di alcuni ausili comunicativi
- "Posso giocare anch'io? ", il gioco adattato nella disabilità: giochi modificati, app e tablet.

Chiara Ballocco

- Introduzione ai disturbi comunicativi complessi
- Strategie visive di CAA per la relazione e la comunicazione – parte 1 (quaderni comunicativi, tabelle comunicative e strumenti per facilitare la comunicazione, confronto tra diverse pratiche cliniche)
- Strategie visive di CAA per la relazione e la comunicazione – parte 2 (illustrazione del passaporto comunicativo e del quaderno dei resti)
- Strategie visive per l'autonomia e la gestione del comportamento (agenda, token economy, task analysis, etichettatura, la strutturazione dell'ambiente del lavoro)
- Utilizzo delle storie sociali per la gestione del comportamento e l'apprendimento di regole sociali

ESECIZIONE PRATICA A GRUPPI CON DISCUSSIONE FINALE.

Valutazione ECM

Frequentando anche il corso CAA- STRUMENTI E SOLUZIONI INNOVATIVE



È possibile acquisire il certificato di
**MASTER IN COMUNICAZIONE AUMENTATIVA
E ALTERNATIVA**